



Davide De Donatis
Strada Regina 25
6832 Pedrinate

Lodevole
Municipio
Piazza Col. C. Bernasconi 1
6830 CHIASSO

Pedrinate, 08 giugno 2026

Egregio signor Presidente,
colleghe e colleghi di Consiglio comunale,

avvalendomi della facoltà concessa dalla LOC (art. 67) e dal Regolamento Comunale (art. 38) mi permetto di inoltrare la seguente

MOZIONE

Una via a Cesare Valsangiacomo

Cesare Valsangiacomo è stato uno dei pionieri della scena vitivinicola, trasformando il panorama del vino nella Svizzera italiana, insieme ad altri produttori lungimiranti (come Ezio Crivelli e Mario Matasci), cambiò le vecchie abitudini, realizzando vini di eccellenza.

Oltre l'attività di viticoltore, Cesare Valsangiacomo visse anche una lunga e intensa carriera politica nelle file del PLR, nel comune di Chiasso e al Gran Consiglio a Bellinzona, guidato dalla volontà di difendere gli interessi dell'agricoltura e del settore primario ticinese.

Con la presente mozione si vuole pertanto proporre al Municipio di Chiasso di intitolare una via a Cesare Valsangiacomo onorando la sua memoria ed esprimendo così una riconoscenza del suo operato nel nostro territorio.

Nell'anno 2029, dove ricorre il centenario della sua nascita, si spera, che si possa fare una bella festa d'inaugurazione della futura "via Cesare Valsangiacomo".

Ringraziando per la vostra attenzione,
porgo cordiali saluti.

Per il gruppo de Il Centro Chiasso

Davide De Donatis
Davide De Donatis

Ho preso qualche informazione da lanostrastoria.ch, dove si può conoscere meglio chi è stato Cesare Valsangiacomo;
Buona lettura.



Cesare Valsangiacomo (1929-2023), nato a Milano, è cresciuto a Chiasso dove ha frequentato le scuole elementari continuando con il ginnasio a Mendrisio, le scuole commerciali a Chiasso e Bellinzona, il Collegio a Svitto e la Scuola di Enologia a Losanna.

È cresciuto tra le cantine e le fabbriche di sigari (una di proprietà dei nonni materni), è stato testimone di enormi cambiamenti nel settore viti-vinicolo, ma anche di tutta la società di confine.

La Vini Fratelli Valsangiacomo fu Vittore fondata nel 1831, si è occupata principalmente dell'importazione e del commercio di vini per tanti decenni ed è sempre stata diretta dagli eredi succedutisi nella conduzione.

Proprietari di un importante contingente di importazione, la Ditta ha goduto di questo privilegio fino agli anni '90 del Novecento. In seguito agli accordi tra Unione Europea e Svizzera, nello spazio di un mattino, tutta la politica vitivinicola cambiò improvvisamente. Anche la ditta Valsangiacomo dovette cambiare strategia, vendere gli edifici di Chiasso e concentrare l'attività di produzione a Mendrisio.

Cesare dopo gli studi si è concentrato su questo settore e per mezzo secolo ha sviluppato le nuove tecniche. Già suo padre aveva acquistato un'azienda agricola a Pedrate, Cesare acquisisce nuovi vigneti e crea nuovi vini, tra i quali il Roncobello di Morbio, l'Ariete, il Mattiolo di Vacallo e molti altri.

Dagli anni 2000 la Valsangiacomo vini è concentrata nella coltivazione dei propri vigneti e nella produzione di una sempre maggiore gamma di vini locali. In cinquant'anni Cesare Valsangiacomo ha contribuito a far conoscere il Merlot del Ticino e a migliorare il patrimonio vitivinicolo della Svizzera italiana.

Con alcuni coraggiosi colleghi ticinesi quali Ezio Crivelli, Castagnola, Mario Matasci, Cesare Valsangiacomo fa tabula rasa del passato e a poco a poco riesce a piantare nuovi vigneti e nuovi vitigni e a produrre, in quantità drasticamente ridotte rispetto al passato, vini che negli anni si sono guadagnati una grande reputazione. Come detto una produzione di vini di tutto rispetto, una qualità concorrenziale a molti vini francesi e italiani, per citare solo i nostri vicini.

Cesare Valsangiacomo non è stato solo "vino". Grande appassionato di fotografia, amico del fotografo Gino Pedroli (1898-1986), amante di macchine sportive, ha trovato nella politica una seconda vocazione; prima in Consiglio Comunale a Chiasso, in seguito per oltre vent'anni in Gran Consiglio quale deputato del PLR che l'aveva portato a legarsi d'amicizia al Consigliere di Stato Franco Zorzi (1923-1964). Cesare Valsangiacomo è sempre stato in prima fila nel difendere gli interessi del settore primario.